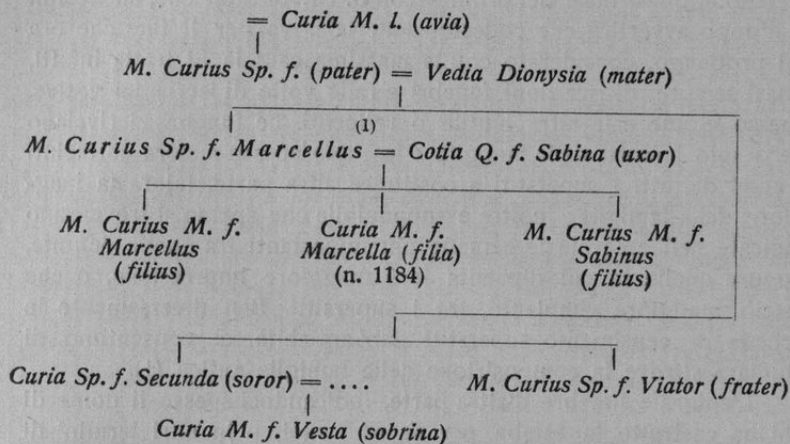


La famiglia di cui conosciamo meglio l'albero genealogico è quella dei *Curii* che ci presenta il quadro seguente (PAIS 182-1183-1184).



e il liberto *M. Curius Atticus*, che il Majonica suppone marito di *Curia Sp. f. Secunda*; inoltre è nominato accanto alla famiglia un *L. Sarius L. l. Philinus*.

Come nota il Mommsen stesso (in Pais, n. 1183 (2)), l'origine della famiglia è da una liberta *Curia M. l.* che da padre illegittimo ha almeno un figlio, *M. Curius Sp. f.*, il quale ha da *Vedia Dionysia*, che è forse una liberta, tre figli illegittimi, che perciò appaiono *Sp. filii* e cioè *Marcellus*, *Secunda* (3), *Viator*; in questo modo la famiglia, usando del gentilizio assunto, si afferma in una prima unità nella seconda generazione dalla *avia* liberta; poi il primogenito Marcello, si unisce in giuste nozze con una ingenua *Cotia Q. f. Sabina* che ha tre figli legittimi, quindi *M. f.*, che costituiscono la IV generazione; nella tomba è rappresentata anche la generazione della sorella del titolare con una figlia della sorella di *M. Curius Sp. f. Marcellus*.

(1) Noto con caratteri spazati il nome dell'individuo della famiglia che ha la proprietà della tomba.

(2) Cfr. MAJONICA, *Ep. aus Aquil.* 27-29.

(3) Il M. riferisce la maternità di Vedia al solo Marcello, ma il nome di *Secunda* e l'onore fatto a *Vedia* nella tomba di famiglia mi persuade che anche gli altri due nominati siano suoi; il MAJONICA accetta la maternità di Vedia per tutti.